

Determinazione n. 123 / 2026

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
 per servizio catering per organizzazione secondo incontro Assemblea dei cittadini GO! 2025
 CIG BCCD09F62F**

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla capitalizzazione e continuità strategica di GO! 2025 Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Il GECT GO è impegnato nell'organizzazione dell'Assemblea dei cittadini GO! 2025, un percorso partecipativo volto a coinvolgere i cittadini nella raccolta di esperienze, nella condivisione di criticità e nell'elaborazione di raccomandazioni per il lascito di GO! 2025. L'Assemblea è organizzata nell'ambito del percorso di monitoraggio, valutazione e valorizzazione del lascito della Capitale europea della cultura Nova Gorica – Gorizia 2025, servizio affidato dal GECT GO all' ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia.

L'Assemblea dei cittadini costituisce uno spazio di confronto strutturato composto da un gruppo di persone selezionate al fine di rappresentare in modo equilibrato la comunità transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, un percorso partecipativo nel quale i cittadini, attraverso incontri facilitati e supportati da dati e informazioni, verranno chiamati a riflettere sugli impatti sociali e culturali di GO! 2025, sui principali punti di forza e sulle criticità emerse, nonché sulle prospettive future e sulla legacy transfrontaliera del progetto. L'obiettivo del percorso è la formulazione di raccomandazioni condivise e motivate da sottoporre agli enti coinvolti;

Nel corso degli incontri, i partecipanti prenderanno parte a sessioni di lavoro strutturate, ascolteranno contributi informativi, discuteranno in gruppi facilitati e contribuiranno alla redazione delle raccomandazioni finali, senza che sia richiesta alcuna competenza tecnica specifica

Nell'ambito del suddetto percorso, in data 10 settembre 2026 è previsto il secondo incontro dell'Assemblea dei cittadini, dedicato all'approfondimento e al confronto con dati, evidenze e contributi specialistici, che si terrà presso gli spazi del GECT GO in Corso Italia 55, Gorizia.

In considerazione del ruolo del GECT GO nel garantire il coordinamento operativo e logistico dell'iniziativa, nonché l'organizzazione e la gestione degli spazi presso la propria sede, risulta necessario procedere all'affidamento del servizio di catering relativo al secondo incontro

Dato atto che, per il servizio di ristoro previsto anche per la seconda giornata dell'Assemblea, comprendente la fornitura di cibi e bevande destinati ai partecipanti all'incontro, in considerazione della natura della prestazione e della maggiore disponibilità di operatori economici presenti sul mercato in grado di fornire il servizio richiesto, si è ritenuto opportuno procedere mediante acquisizione di più preventivi, al fine di effettuare una valutazione comparativa delle offerte sotto il profilo economico e qualitativo. A tal fine sono stati richiesti n. 3 preventivi a operatori economici specializzati nel settore, individuando l'offerta maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione in relazione alla tipologia del servizio richiesto, al numero dei partecipanti, alla qualità e varietà della proposta, nonché alla congruità del corrispettivo richiesto alle seguenti ditte:

- Pasticceria Pekarna Cotič, sito in Corso Verdi 51 Gorizia
- Bar Torino sito in Corso Italia 80 Gorizia
- L'Oca Golosa SAS, sito in Corso Italia 201 Gorizia

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Considerato che, a seguito dell'esame dei preventivi pervenuti, l'offerta presentata dall'operatore economico L'Oca Golosa Sas è risultata maggiormente dettagliata e rispondente alle esigenze organizzative dell'Ente, con particolare riferimento alle caratteristiche e alle modalità di erogazione del servizio richiesto;

Rilevato, altresì, che l'operatore economico L'Oca Golosa Sas risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (White List) della Prefettura di Gorizia con riferimento alle attività di ristorazione, gestione delle mense e catering;

Viste le offerte pervenute e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare alla ditta:

L'Oca Golosa Sas di De Luca Valentina & C., con sede legale alla via Corso Italia 201, 34170 Gorizia, P.Iva 01168120317

la fornitura di:

cibo e bevande per 75 persone per il secondo incontro dell'Assemblea dei Cittadini prevista il 10 settembre 2026

per un importo di

€ .675,45 (+ IVA al 10% come per legge), per un totale complessivo di euro 743,00€

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

questo ente ha proceduto ad effettuare la procedura tramite la piattaforma telematica di negoziazione (PAD)

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Vista la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tomaž Konrad, Vicedirettore del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:
L'Oca Golosa Sas, con sede legale in Gorizia, alla via Corso Italia, 201 (P.Iva 01168120317)
per un importo pari a 675,45 + IVA (10%) come per legge
CIG BCCD09F62F
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Tomaž Konrad, Vicedirettore del GECT GO;
3. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO – Progetto GO! 2025
4. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 28/08/2026

Il RUP – Il Vicedirettore Tomaž Konrad

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
